



Città di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 62/2023

GOMBARO: PONTE RIAPERTO AL TRANSITO DEI SOLI RESIDENTI DOPO I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA

La circolazione era stata chiusa all'inizio di luglio a causa del degrado evidenziato durante un sopralluogo tecnico

(Sondrio, 17 agosto 2023) - Da oggi il ponte di Gombaro, che collega la località omonima posta al di là del torrente Mallero al resto della città, è stato riaperto al transito a conclusione delle prime operazioni di messa in sicurezza che garantiscono la viabilità stradale e l'incolumità delle persone. A percorrerlo sono i veicoli dei soli residenti, di peso complessivo inferiore a 35 quintali e a passo d'uomo, oltre ai mezzi di soccorso: la revoca dell'ordinanza di limitazione alla circolazione dello scorso 6 luglio è, infatti, soltanto parziale. Gli interventi urgenti, che precedono la realizzazione di un progetto di riqualificazione più articolato, già in fase di elaborazione, erano iniziati nei giorni immediatamente successivi alla chiusura del ponte allo scopo di limitare i disagi dei residenti. Per circa un mese è stato consentito il solo transito pedonale lungo il marciapiede posto a valle. Nello specifico, è stata rimossa la pavimentazione in porfido allo scopo di alleggerire il peso sull'impalcato e i traversi metallici sono stati riempiti con resina a copertura delle fessure presenti. «La lungimiranza dell'Amministrazione comunale, che aveva programmato i lavori di manutenzione, ha consentito di intervenire con prontezza evitando rischi maggiori - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Simone Del Marco -. Oggi, al termine dei lavori, possiamo riaprire il ponte, anche se ai soli residenti e ai mezzi di soccorso, in attesa di realizzare il progetto complessivo».

L'intervento sul ponte di Gombaro che, al pari di Cavour ed Eiffel, mostrava i segni del tempo, era stato a suo tempo programmato dall'Amministrazione comunale con l'intento di riqualificare la struttura e garantire la sicurezza negli anni a venire. Proprio il sopralluogo tecnico di inizio luglio, programmato in vista dei lavori, aveva evidenziato un degrado al quale necessitava porre rimedio immediatamente tanto da motivare la chiusura al transito per motivi di sicurezza.